# Installazione e configurazione della VPN di Istituto



Autori: C. Gaibisso, B. Martino Ultima revisione: 04 marzo `19 Versione: 1.1

# Sommario

1	Contenuto	3
2	Caratteristiche della soluzione software	3
3	Operazioni preliminari	3
4	Installazione <i>OpenVPN</i> e <i>EasyRSA</i>	4
5	Generazione delle credenziali elettroniche dei server e dei file funzionali al processo di cifratura	4
6	Configurazione del Server VPN	8
7	Attivazione del Server VPN	13
8	Predisposizione del Server CA alla generazione delle credenziali dei Client VPN	14
9	Revision history	20
10	Task	20

## **1** Contenuto

Questo documento illustra nel dettaglio le modalità di istallazione e di configurazione dell'infrastruttura software che garantisce un accesso sicuro, anche da reti diverse dalle 150.146.5.x (reti interne all'edificio di Via dei Taurini), ai servizi telematici di Istituto ritenuti critici per la sicurezza dei dati gestiti e la tutela della privacy (richieste di ferie, di rimborsi, di acquisti, gestione delle presenze, accesso alle risorse di calcolo, ecc....),.

# 2 Caratteristiche della soluzione software

L'infrastruttura implementata ricorre alle funzionalità offerte da:

• OpenVPN (vers. 2.4.4):

per la realizzazione di una VPN (Virtual Private Network) basata su tecnologia SSL (Secure Socket Layer). In quanto segue, le componenti client e server di OpenVPN, saranno riferite come Server VPN e Client VPN, rispettivamente.

• Easy-RSA (vers. 3.0.6):

per l'implementazione di una soluzione di *PKI* (*Public Key Infrastructure*), anch'essa open-source, in grado di:

- dotare i server che erogano i servizi, e gli utenti che li utilizzano, delle credenziali digitali (chiave privata e certificato digitale) necessarie al reciproco riconoscimento e a criptare le comunicazioni;
- svolgere le funzionalità tipiche di una CA (Certification Authorithy). Tale soluzione è riferita come Server CA, in quanto segue.

Per motivi di sicurezza, le componenti *Server VPN* e *Server CA* sono ospitate su differenti *host* in ambiente *Ubuntu Server (vers. 18.04.1)*: il *Server VPN* da un *container Proxmox (vers. 5.2.1.)*, raggiunginile all'indirizzo 150.146.5.253; il *Server CA*, da una VM *Oracle VM Virtual Box (vers. 6.0)*, raggiungibile all'indirizzo è 150.146.5.224.

# 3 Operazioni preliminari

Sul Server VPN (root)

a) Aggiorna i pacchetti installati

*\$ apt update \$ apt upgrade \$apt dist-upgrade* 

b) Verifica l'esistenza del device /dev/net/tun

\$ Is -I /dev/net/tun

c) Se il device non esiste, inserisci nel file /etc/rc.local le seguenti linee di comando

*#!/bin/bash cd /dev mkdir net mknod net/tun c 10 200 chmod 0666 net/tun* 

d) Rendi il file /etc/rc.local eseguibile

\$ chmod ugo+x /etc/rc.local

e) Esegui il reboot del container

\$ reboot



f) Verifica nuovamente l'esistenza del device /dev/net/tun

\$ Is -I /dev/net/tun

### Sul Server CA (system)

a) Aggiorna i pacchetti installati

\$ sudo apt update
\$ sudo apt upgrade
\$ sudo apt dist-upgrade

## 4 Installazione OpenVPN e EasyRSA

Sul Server VPN (root)

a) Installa OpenVPN

*\$ apt update \$ apt install openvpn* 

b) Esegui

\$ wget -P ~/ <downloadLink>

dove *<downloadLink>* è il link all'ultima versione di *EasyRSA,* così come riportato dalla pagina *Release* del sito ufficiale del progetto *EasyRSA GitHub*.

All'atto del rilascio di questo documento, tale link è

https://github.com/OpenVPN/easy-rsa/releases/download/v3.0.6/EasyRSA-unixv3.0.6.tgz

c) Estrai il tarball scaricato

\$ cd ~ \$ tar xvf EasyRSA-unix-v3.0.6.tqz

#### Sul Server CA (system)

a) Esegui

\$ wget -P ~/ <downloadLink>

dove *<downloadLink>* è il link all'ultima versione di *EasyRSA,* così come riportato dalla pagina *Release* del sito ufficiale del progetto *EasyRSA GitHub*.

All'atto del rilascio di questo documento, tale link è

https://github.com/OpenVPN/easy-rsa/releases/download/v3.0.6/EasyRSA-unix-v3.0.6.tgz

b) Estrai il tarball scaricato

```
$ cd ~
$ tar xvf EasyRSA-unix-v3.0.6.tqz
```

# 5 Generazione delle credenziali elettroniche dei server e dei file funzionali al processo di cifratura

<u>Sul Server CA (system)</u>

a) Crea, all'interno della home, le directory per tutti i certificati, le chiavi e i file di configurazione dei *Client VPN* 



*\$ mkdir -p ~/client-configs/keys* 

- b) Proteggi opportunamente la directory ~/client-configs chmod -R 700 ~/client-configs
- c) Posizionati nella directory EasyRSA-v3.0.6 \$ cd ~/EasyRSA-v3.0.6/
- d) Copia in *vars* il file *vars.example* fornito come esempio di configurazione di *Easy-RSA \$ cp vars.example vars*
- e) Modifica così il contenuto del file vars

set\_var EASYRSA\_REQ\_COUNTRY set\_var EASYRSA\_REQ\_PROVINCE set\_var EASYRSA\_REQ\_CITY set\_var EASYRSA\_REQ\_ORG set\_var EASYRSA\_REQ\_EMAIL set\_var EASYRSA\_REQ\_OU

"IT" "Italy" "Rome" "C.N.R." "helpdesk@iasi.cnr.it" "I.A.S.I."

f) Inizializza la *PKI* 

\$ ./easyrsa init-pki

<u>Output</u>

. . .

. . .

. . .

init-pki complete; you may now create a CA or requests.

Your newly created PKI dir is: /home/system/EasyRSA-v3.0.6/pki

g) Genera la CA, il suo certificato pubblico (ca.crt) e la sua chiave private (ca.key)

\$ ./easyrsa build-ca nopass

Quando richiesto

Common Name (eg: your user, host, or server name) [Easy-RSA CA]

non confermare la scelta di default, specificando in sua vece IASI CA

<u>Output</u>

. . .

CA creation complete and you may now import and sign cert requests. Your new CA certificate file for publishing is at: /home/system/EasyRSA-v3.0.6/pki/ca.crt

h) Copia il certificato pubblico della CA (ca.crt) nella directory /client-configs/keys

\$ cp ~/EasyRSA-v3.0.6/pki/ca.crt ~/client-configs/keys/

Sul Server VPN (root)

a) Posizionati nella cartella ~/EasyRSA-v3.0.6

\$ cd ~/EasyRSA-v3.0.6

b) Genera una firma HMAC per rafforzare le capacità di verifica di integrità TLS del server



*\$ openvpn --genkey --secret ta.key* 

- c) Copia il file ~/EasyRSA-v3.0.6/ta.key nella cartella ~/client-configs/keys del Server CA,
   \$ scp ~/EasyRSA-v3.0.6/ta.key system@150.146.5.224:~/client-configs/keys
- d) Copia, dal Server CA, il file ~/EasyRSA-v3.0.6/pki/ca.crt nella directory /etc/openvpn
   \$ scp system@150.146.5.224:~/EasyRSA-v3.0.6/pki/ca.crt /etc/openvpn
- e) Copia il file ~/*EasyRSA-v3.0.6/ta.key* nella directory /*etc/openvpn* \$ *cp* ~/*EasyRSA-v3.0.6/ta.key* /*etc/openvpn*
- f) Inizializza la PKI

\$ ./easyrsa init-pki

<u>Output</u>

. . . init-pki complete; you may now create a CA or requests. Your newly created PKI dir is: /home/system/EasyRSA-v3.0.6/pki

g) Genera la chiave privata del *Server VPN (serverVPN.key*) e la sua richiesta di certificato (*serverVPN.req*) da inoltrare alla CA

\$ ./easyrsa gen-req serverVPN nopass

Quando richiesto

Common Name (eg: your user, host, or server name) [serverVPN]:

conferma la scelta di default con un return

<u>Output</u>

. . .

*Keypair and certificate request completed. Your files are: req: /home/system/EasyRSA-v3.0.6/pki/reqs/serverVPN.req key: /home/system/EasyRSA-v3.0.6/pki/private/serverVPN.key* 

h) Copia la chiave privata del Server VPN nella directory /etc/openvpn/

\$ cp ~/EasyRSA-v3.0.6/pki/private/serverVPN.key /etc/openvpn/

i) Trasferisci, con un metodo sicuro, la richiesta di certificato del *Server VPN* (*serverVPN.req*) nella directory /tmp del *Server CA* 

*\$ scp ~/EasyRSA-v3.0.6/pki/reqs/serverVPN.req* system@150.146.5.224:/tmp

Sul Server CA (system)

a) Posizionati nella directory EasyRSA-v3.0.6

\$ cd ~/EasyRSA-v3.0.6/

b) Importa la richiesta di certificato del Server VPN

\$ ./easyrsa import-req /tmp/serverVPN.req serverVPN

<u>Output</u>

Note: using Easy-RSA configuration from: ./vars

Using SSL: openssl OpenSSL 1.1.0g 2 Nov 2017

The request has been successfully imported with a short name of: serverVPN

You may now use this name to perform signing operations on this request.

c) Genera, a partire dalla richiesta, il certificato pubblico del ServerVPN (serverVPN.crt)

#### \$ ./easyrsa sign-req server serverVPN

<u>Output</u>

Note: using Easy-RSA configuration from: ./vars

Using SSL: openssl OpenSSL 1.1.0g 2 Nov 2017

You are about to sign the following certificate. Please check over the details shown below for accuracy. Note that this request has not been cryptographically verified. Please be sure it came from a trusted source or that you have verified the request checksum with the sender.

Request subject, to be signed as a server certificate for 1080 days:

subject=

commonName = serverVPN

*Type the word 'yes' to continue, or any other input to abort. Confirm request details: yes Using configuration from /home/system/EasyRSA-v3.0.6/pki/safessl-easyrsa.cnf Check that the request matches the signature Signature ok The Subject's Distinguished Name is as follows commonName* :*ASN.1 12:'serverVPN' Certificate is to be certified until Jan 26 14:04:54 2022 GMT (1080 days)* 

Write out database with 1 new entries

Data Base Updated

Certificate created at: /home/system/EasyRSA-v3.0.6/pki/issued/serverVPN.crt

<u>Sul Server VPN (root)</u>

a) Posizionati nella directory EasyRSA-v3.0.6

\$ cd ~/EasyRSA-v3.0.6/

b) Crea una chiave *forte* di Diffie-Hellman da utilizzarsi nello scambio delle chiavi

*\$ ./easyrsa gen-dh* 

Output

. . .

DH parameters of size 2048 created at /home/system/EasyRSA-v3.0.6/pki/dh.pem

c) Copia il file ~/EasyRSA-v3.0.6/pki/dh.pem nella directory /etc/openvpn/

\$ cp ~/EasyRSA-v3.0.6/pki/dh.pem /etc/openvpn/

d) Copia il certificato del serverVPN (serverVPN.crt), nella directory /etc/openvpn/

```
$ scp system@150.146.5.224:~/EasyRSA-v3.0.6/pki/issued/serverVPN.crt
/etc/openvpn
```

## 6 Configurazione del Server VPN

#### Sul Server VPN (root)

a) Posizionati sulla home di root

\$ cd ~

b) Crea il file di configurazione /etc/openvpn/server.conf con il seguente contenuto



أكرآن

# OpenVPN can also use a PKCS #12 formatted key file # (see "pkcs12" directive in man page). ca ca.crt cert serverVPN.crt key serverVPN.key # This file should be kept secret # Diffie hellman parameters. # Generate your own with: # openssl dhparam -out dh2048.pem 2048 dh dh.pem # Network topology # Should be subnet (addressing via IP) # unless Windows clients v2.0.9 and lower have to # be supported (then net30, i.e. a /30 per client) # Defaults to net30 (not recommended) ;topology subnet # Configure server mode and supply a VPN subnet # for OpenVPN to draw client addresses from. # The server will take 10.8.0.1 for itself, # the rest will be made available to clients. # Each client will be able to reach the server # on 10.8.0.1. Comment this line out if you are # ethernet bridging. See the man page for more info. server 10.8.0.0 255.255.255.0 # Maintain a record of client <-> virtual IP address # associations in this file. If OpenVPN goes down or # is restarted, reconnecting clients can be assigned # the same virtual IP address from the pool that was # previously assigned. ifconfig-pool-persist /var/log/openvpn/ipp.txt # Configure server mode for ethernet bridging # You must first use your OS's bridging capability # to bridge the TAP interface with the ethernet # NIC interface. Then you must manually set the # IP/netmask on the bridge interface, here we # assume 10.8.0.4/255.255.255.0. Finally we # must set aside an IP range in this subnet # (start=10.8.0.50 end=10.8.0.100) to allocate # to connecting clients. Leave this line commented # out unless you are ethernet bridging server-bridge 10.8.0.4 255.255.255.0 10.8.0.50 10.8.0.100 # Configure server mode for ethernet bridging # using a DHCP-proxy, where clients talk # to the OpenVPN server-side DHCP server # to receive their IP address allocation # and DNS server addresses. You must first use # your OS's bridging capability to bridge the TAP # interface with the ethernet NIC interface. # Note: this mode only works on clients (such as # Windows), where the client-side TAP adapter is # bound to a DHCP client. ;server-bridge # Push routes to the client to allow it # to reach other private subnets behind # the server. Remember that these # private subnets will also need # to know to route the OpenVPN client # address pool (10.8.0.0/255.255.255.0) # back to the OpenVPN server. ;push "route 192.168.10.0 255.255.255.0" ;push "route 192.168.20.0 255.255.255.0" # To assign specific IP addresses to specific # clients or if a connecting client has a private # subnet behind it that should also have VPN access, # use the subdirectory "ccd" for client-specific # configuration files (see man page for more info). # EXAMPLE: Suppose the client # having the certificate common name "Thelonious"
# also has a small subnet behind his connecting # machine, such as 192.168.40.128/255.255.255.248. # First, uncomment out these lines: # These times the config-direct config-di # iroute 192.168.40.128 255.255.255.248
# This will allow Thelonious' private subnet to
# access the VPN. This example will only work # if you are routing, not bridging, i.e. you are # using "dev tun" and "server" directives. # EXAMPLE: Suppose you want to give # Thelonious a fixed VPN IP address of 10.9.0.1. # First uncomment out these lines: ;client-config-dir ccd ;route 10.9.0.0 255.255.255.252 # Then add this line to ccd/Thelonious:

# ifconfig-push 10.9.0.1 10.9.0.2

# Suppose that you want to enable different # firewall access policies for different groups # of clients. There are two methods:

ിപ്രം

# (1) Run multiple OpenVPN daemons, one for each group, and firewall the TUN/TAP interface #

for each group/daemon appropriately.

# (2) (Advanced) Create a script to dynamically

- modify the firewall in response to access from different clients. See man #

# page for more info on learn-address script.
;learn-address ./script

# If enabled, this directive will configure # all clients to redirect their default

# network gateway through the VPN, causing # all IP traffic such as web browsing and

# and DNS lookups to go through the VPN # (The OpenVPN server machine may need to NAT

# or bridge the TUN/TAP interface to the internet

# in order for this to work properly). ;push "redirect-gateway def1 bypass-dhcp" ;push "redirect-gateway def1 bypass-dhcp" push "redirect-gateway autolocal def1 bypass-dhcp" push "redirect-gateway autolocal"

# Certain Windows-specific network settings # can be pushed to clients, such as DNS # or WINS server addresses. CAVEAT:

# http://openvpn.net/faq.html#dhcpcaveats

# The addresses below refer to the public

# DNS servers provided by opendns.com. ;NEXT push "dhcp-option DNS 208.67.222.222" ;NEXT push "dhcp-option DNS 208.67.220.220"

# Uncomment this directive to allow different

# clients to be able to "see" each other.

# By default, clients will only see the server. # To force clients to only see the server, you

# will also need to appropriately firewall the # server's TUN/TAP interface.

;client-to-client

# Uncomment this directive if multiple clients # might connect with the same certificate/key # files or common names. This is recommended # only for testing purposes. For production use, # each client should have its own certificate/key # pair.

# IF YOU HAVE NOT GENERATED INDIVIDUAL

# CERTIFICATE/KEY PAIRS FOR EACH CLIENT, # EACH HAVING ITS OWN UNIQUE "COMMON NAME", # UNCOMMENT THIS LINE OUT.

;duplicate-cn

# The keepalive directive causes ping-like

# messages to be sent back and forth over # the link so that each side knows when

# the other side has gone down. # Ping every 10 seconds, assume that remote

# peer is down if no ping received during

# a 120 second time period.

keepalive 10 120

# For extra security beyond that provided

# by SSL/TLS, create an "HMAC firewall

# to help block DoS attacks and UDP port flooding.

# Generate with:

# openvpn --genkey --secret ta.key

# The server and each client must have

# a copy of this key.

# The second parameter should be '0' # on the server and '1' on the clients. tls-auth ta.key 0 # This file is secret kev-direction 0

# Select a cryptographic cipher.

# This config item must be copied to

# the client config file as well. # Note that v2.4 client/server will automatically

# negotiate AES-256-GCM in TLS mode.

# See also the ncp-cipher option in the manpage cipher AES-256-CBC auth SHA256

# Enable compression on the VPN link and push the # option to the client (v2.4+ only, for earlie # versions see below) ;compress lz4-v2 ;push "compress lz4-v2"

# For compression compatible with older clients use comp-lzo # If you enable it here, you must also # enable it in the client config file. ;comp-lzo # The maximum number of concurrently connected

# clients we want to allow. ;max-clients 100

# It's a good idea to reduce the OpenVPN

# daemon's privileges after initialization.

```
# You can uncomment this out on
      # non-Windows systems.
      user nobody
      group nogroup
      # The persist options will try to avoid
      # accessing certain resources on restart
      # that may no longer be accessible because
      # of the privilege downgrade.
      persist-kev
      persist-tun
      # Output a short status file showing
      # current connections, truncated
      # and rewritten every minute
      status /var/log/openvpn/openvpn-status.log
     # By default, log messages will go to the syslog (or
# on Windows, if running as a service, they will go to
# the "\Program Files\OpenVPN\log" directory).
# Use log or log-append to override this default.
# "log" will truncate the log file on OpenVPN startup,
# while "log-append" will append to it. Use one
# or the other (but not both).
log //yar/log/openyum log
      log
               /var/log/openvpn/openvpn.log
      log-append /var/log/openvpn/openvpn.log
      # Set the appropriate level of log
# file verbosity.
      # 0 is silent, except for fatal errors
      # 4 is reasonable for general usage
      # 5 and 6 can help to debug connection problems
      # 9 is extremely verbose
      verb 3
      # Silence repeating messages. At most 20
# sequential messages of the same messag
# category will be output to the log.
      :mute 20
      # Notify the client that when the server restarts so it
      # can automatically reconnect.
      explicit-exit-notify 0
c) Sostituisci così il contenuto del file di configurazione /etc/sysctl.conf
      # /etc/sysctl.conf - Configuration file for setting system variables
# See /etc/sysctl.d/ for additional system variables.
# See sysctl.conf (5) for information.
      #kernel.domainname = example.com
      # Uncomment the following to stop low-level messages on console
      #kernel.printk = 3 4 1 3
      # Functions previously found in netbase
      # Uncomment the next two lines to enable Spoof protection (reverse-path filter)
# Turn on Source Address Verification in all interfaces to
      # prevent some spoofing attacks
      #net.ipv4.conf.default.rp_filter=1
#net.ipv4.conf.all.rp_filter=1
      # Uncomment the next line to enable TCP/IP SYN cookies
      # See http://lwn.net/Articles/277146/
      # Note: This may impact IPv6 TCP sess
#net.ipv4.tcp_syncookies=1
                                                            ons too
                    nent the next line to enable packet forwarding for IPv4
      # Unco
      net.ipv4.ip forward=1
      # Uncomment the next line to enable packet forwarding for IPv6
# Enabling this option disables Stateless Address Autoconfigurati
# based on Router Advertisements for this host
#net.ipv6.conf.all.forwarding=1
      **************
      # Additional settings - these settings can improve the network
# security of the host and prevent against some network attacks
      # including spoofing attacks and man in the middle attacks through
# redirection. Some network environments, however, require that these
# settings are disabled so review and enable them as needed.
      # Do not accept ICMP redirects (prevent MITM attacks)
      #net.ipv4.conf.all.accept_redirects = 0
#net.ipv6.conf.all.accept_redirects = 0
         _or_
      # Accept ICMP redirects only for gateways listed in our default
# gateway list (enabled by default)
         net.ipv4.conf.all.secure
                                          redirects
      # Do not send ICMP redirects (we are not a router)
```



11 di 20

```
#net.ipv4.conf.all.send_redirects = 0
# Do not accept IP source route packets (we are not a router)
#net.ipv4.conf.all.accept_source_route = 0
#net.ipv6.conf.all.accept source route = 0
# Log Martian Packets
#net.ipv4.conf.all.log_martians = 1
# Magic system request Key
# 0=disable, 1=enable all
# Debian kernels have this set to 0 (disable the key)
# See https://www.kernel.org/doc/Documentation/sysrq.txt
# for what other values do
#kernel.sysrg=1
**********************
# Protected links
# Protects against creating or following links under certain conditions
# Debian kernels have both set to 1 (restricted)
# See https://www.kernel.org/doc/Documentation/sysctl/fs.txt
#fs.protected_hardlinks=0
#fs.protected_symlinks=0
```

d) Rendi effettive le modifiche apportate al file /etc/sysctl.conf

\$ sysctl -p

e) Sostituisci il contenuto del file di configurazione /etc/ufw/before.rules



- # if MULTICAST, RETURN
  -A ufw-not-local -m addrtype --dst-type MULTICAST -j RETURN
  # if BROADCAST, RETURN
  -A ufw-not-local -m addrtype --dst-type BROADCAST -j RETURN
  # all other non-local packets are dropped
  -A ufw-not-local -m limit --limit 3/min --limit-burst 10 -j ufw-logging-deny
  -A ufw-not-local -j DROP
  # allow MULTICAST mDNS for service discovery (be sure the MULTICAST line above
  # is uncommented)
  -A ufw-before-input -p udp -d 224.0.0.251 --dport 5353 -j ACCEPT
  # allow MULTICAST UPNP for service discovery (be sure the MULTICAST line above
  # is uncommented)
  -A ufw-before-input -p udp -d 239.255.255.250 --dport 1900 -j ACCEPT
  # don't delete the 'COMMIT' line or these rules won't be processed
  COMMIT
- f) Sostituisci così il contenuto del file di configurazione /etc/default/ufw

```
# /etc/default/ufw
        # Set to yes to apply rules to support IPv6 (no means only IPv6 on loop
# accepted). You will need to 'disable' and then 'enable' the firewall for
# the changes to take affect.
        IPV6=yes
        # Set the default input policy to ACCEPT, DROP, or REJECT. Please note that if
        # you change this you will most likely want to adjust your rules.
DEFAULT_INPUT_POLICY="DROP"
        # Set the default output policy to ACCEPT, DROP, or REJECT. Please note that if
# you change this you will most likely want to adjust your rules.
DEFAULT_OUTPUT_POLICY="ACCEPT"
        # Set the default forward policy to ACCEPT, DROP or REJECT. Please note that
# if you change this you will most likely want to adjust your rules
DEFAULT_FORWARD_POLICY="ACCEPT"
        # Set the default application policy to ACCEPT, DROP, REJECT or SKIP. Please
        # note that setting this to ACCEPT may be a security risk. See 'man ufw' for
        # details
        DEFAULT APPLICATION POLICY="SKIP
        # By default, ufw only touches its own chains. Set this to 'yes' to have ufw
# manage the built-in chains too. Warning: setting this to 'yes' will break
        # non-ufw managed firewall rules
MANAGE_BUILTINS=no
        # IPT backend
        # only enable if using iptables backend
        IPT_SYSCTL=/etc/ufw/sysctl.conf
                                  tion tracking modules to load. Complete list can be found in
        # Extra cor
       # Extra connection tracking modules to total. Complete ist can be foun
# net/netfilter/Kconfig of your kernel source. Some common modules:
# nf_conntrack_irc, nf_nat_irc: DCC (Direct Client to Client) support
# nf_conntrack_netbios_ns: NetBIOS (samba) client support
# nf_conntrack_ptp, nf_nat_ptp: PPTP over stateful firewall/NAT
# nf_conntrack_ftp, nf_nat_ftp: active FTP support
        # nf_conntrack_tftp, nf_nat_tftp: TFTP support (server side)
IPT_MODULES="nf_conntrack_ftp nf_nat_ftp nf_conntrack_

    g) Abilita le connessioni tcp sulla porta 443
```

ufw allow 443/tcp

h) Abilita le connessioni ssh

ufw allow OpenSSH

i) Segni e riaccendi il firewall

ufw disable ufw enable

## 7 Attivazione del Server VPN

a) Rimuovi la cartella ~/EasyRSA-v3.0.6

\$ rm -rf ~/EasyRSA-v3.0.6/

a) Verifica che nella directory /etc/openvpn sia presente un solo file con estensione .conf

\$ Is -I /etc/openvpn



b) Avvia il Server VPN

\$ systemctl start openvpn@server

c) Controlla se il servizio è attivo

\$ systemctl status openvpn@server

#### <u>Output</u>

• openvpn.service - OpenVPN service Loaded: loaded (/lib/systemd/system/openvpn.service; enabled; vendor preset: enabled) Active: active (exited) since Tue 2019-02-12 09:37:25 CET; 21min ago Process: 7641 ExecStart=/bin/true (code=exited, status=0/SUCCESS) Main PID: 7641 (code=exited, status=0/SUCCESS)

Feb 12 09:37:25 vpnServer systemd[1]: Starting OpenVPN service... Feb 12 09:37:25 vpnServer systemd[1]: Started OpenVPN service.

root@vpnServer:~# systemctl status openvpn@server

openvpn@server.service - OpenVPN connection to server
 Loaded: loaded (/lib/systemd/system/openvpn@.service; indirect; vendor preset
 Active: active (running) since Wed 2019-02-13 12:20:20 CET; 5h 0min ago
 Docs: man:openvpn(8)
 https://community.openvpn.net/openvpn/wiki/Openvpn24ManPage
 https://community.openvpn.net/openvpn/wiki/HOWTO
 Main PID: 5944 (openvpn)
 Status: "Initialization Sequence Completed"
 Tasks: 1 (limit: 2319)
 CGroup: /system.slice/system-openvpn.slice/openvpn@server.service
 L\_5944 /usr/sbin/openvpn --daemon ovpn-server --status /run/openvpn/s

Feb 13 12:20:20 vpnServer systemd[1]: Starting OpenVPN connection to server... Feb 13 12:20:20 vpnServer systemd[1]: Started OpenVPN connection to server.

## 8 Predisposizione del *Server CA* alla generazione delle credenziali dei *Client VPN*

Sul Server CA (system)

a) Crea una nuova directory dove memorizzare le credenziali dei Client VPN

\$ mkdir -p ~/client-configs/files

b) Crea il file ~/client-configs/baseWin.conf con il seguente contenuto

```
# for connecting to multi-client ser
                               ver.
                        #
# This configuration can be used by multiple #
# clients, however each client should have
# its own cert and key files. #
                        #
# On Windows, you might want to rename this #
# file so it has a .ovpn extension
# add somewh
key-direction 1
auth-nocache
# Specify that we are a client and that we
# will be pulling certain config file directi
# from the server.
client
# Use the same setting as you are using on
# the server.
# On most systems, the VPN will not function
# unless you partially or fully disable
# the firewall for the TUN/TAP interface.
:dev tap
 ev tun
```

ിപ്രം

# Windows needs the TAP-Win32 adapter name # from the Network Connections panel # if you have more than one. On XP SP2, # you may need to disable the firewall # for the TAP adapter. dev-node MyTap # Are we connecting to a TCP or # UDP server? Use the same set # on the server. e setting as proto tcp ;proto udp # The hostname/IP and port of the server. # You can have multiple remote entries # to load balance between the servers. remote 150.146.5.253 443 remote my-server-2 1194; # Choose a random host from the rem # list for load-balancing. Otherwise # try hosts in the order specified. ;remo te-random # Keep trying indefinitely to resolve the # host name of the OpenVPN server. Very useful # on machines which are not permanently connected # to the internet such as laptops. resolv-retry infinite # Most clients don't need to bind to # a specific port number. nobind # Downgrade privileges after initialization (non-Windows only) user nobody; aroup noaroup # Try to pro persist-key rve some state across restarts. persist-tun # If you are connecting through an # HTTP proxy to reach the actual OpenVPN # server, put the proxy server/IP and # port number here. See the man page # if your proxy server requires # authentication. # dutient dutient, ;http-proxy-retry # retry on connection failures ;http-proxy [proxy server] [proxy port #] ess networks often produce a lot # of duplicate packets. Set this flag # to silence duplicate packet warnings. ;mute-replay-warnings # SSL/TLS parms. # See the server config file for more # description. It's best to use # a separate .crt/.key file pair # for each client. A single ca # file can be used for all clients. ;ca ca.crt ;cert client.crt ;key client.key # Verify server certificate by checking that the # certicate has the correct key usage set. # This is an important precaution to protect # a potential attack discussed here: ainst # http://openvpn.net/howto.html#r # To use this feature, you will ne ed to generate # your server certificates with the keyUsage set to
 # digitalSignature, keyEncipherment # and the extendedKeyUsage to # serverAuth # EasyRSA can do this for you. remote-cert-tis serve # If a tls-auth key is used on the server # then every client must also have the key. ;tls-auth ta.key 1 # Select a cryptographic cipher. # Select a cryptographic cipher. # If the cipher option is used on the server # then you must also specify it here. # Note that v2.4 client/server will automatically # negotiate AES-256-GCM in TLS mode. # See also the ncp-cipher option in the manpage cipher AES-256-CBC auth SHA256 # Enable compression on the VPN link. # Don't enable this unless it is also # enabled in the server config file. #comp-lzo # Set log file verbosity. verb 3



# Silence repeating messages ;mute 20 # If your client is running Linux and has an /etc/openvpn/update-resolv-conf file, # uncomment these lines from the client's configuration file after it has been generated. # script-security 2 # up /etc/openvpn/update-resolv-conf # down /etc/openvpn/update-resolv-conf c) Crea il file ~/client-configs/baseUbuntu.conf con il seguente contenuto # # This configuration can be used by multiple # # clients, however each client should have # its own cert and key files. # # # \* # On Windows, you might want to rename this # # file so it has a .ovpn extension # # add sor key-direction 1 auth-nocache # Specify that we are a client and that we # will be pulling certain config file directives # from the server. client # Use the same setting as you are using on # the server. # the server. # On most systems, the VPN will not function # unless you partially or fully disable # the firewall for the TUN/TAP interface :dev tap dev tun # Windows needs the TAP-Win32 adapter name # from the Network Connections panel # if you have more than one. On XP SP2, # nyou have note that one. On AP 3P # you may need to disable the firewall # for the TAP adapter. ;dev-node MyTap # Are we connecting to a TCP or # UDP server? Use the same setting as # on the server. proto tcp proto udp; # The hostname/IP and port of the server. # You can have multiple remote entries # to load balance between the servers. remote 150.146.5.253 443 ;remote my-server-2 1194 # Choose a random host from the rem # list for load-balancing. Otherwise # try hosts in the order specified. remote-random: # Keep trying indefinitely to resolve the # host name of the OpenVPN server. Very useful # on machines which are not permanently connec ntly connect # to the internet such as laptops. resolv-retry infinite # Most clients don't need to bind to # a specific port number. nobind # Downgrade privileges after initialization (non-Windows only) user nobody group nogroup # Try to pre erve some state across restarts. persist-key persist-tun # If you are connecting through an # HTTP proxy to reach the actual OpenVPN server, put the proxy server/IP and # port number here. See the man page # if your proxy server requires # authentication. ;http-proxy-retry # retry on connection failures http-proxy [proxy server] [proxy port #] # Wireless networks often produce a lot # of duplicate packets. Set this flag # to silence duplicate packet warnings. ;mute-replay-warnings # SSL/TLS parms. # See the server config file for m # description. It's best to use # a separate .crt/.key file pair

أكرا

```
# for each client. A single ca
     # file can be used for all clients.
;ca ca.crt
      cert client.crt
      kev client.kev
     # Verify server certificate by checking that the
# certicate has the correct key usage set.
      # This is an important precaution to protect against
# a potential attack discussed here:
# http://openvpn.net/howto.html#mitm
      # To use this feature, you will need to generate
      # your server certificates with the keyUsage set to
# digitalSignature, keyEncipherment
      # and the extendedKeyUsage to
      # serverAuth
# EasyRSA can do this for you.
      remote-cert-tls server
     # If a tls-auth key is used on the server
# then every client must also have the key.
;tls-auth ta.key 1
     # Select a cryptographic cipher.
# If the cipher option is used on the se
      # then you must also specify it here.
# Note that v2.4 client/server will automatically
      # negotiate AES-256-GCM in TLS mode.
# See also the ncp-cipher option in the manpage
      cipher AES-256-CBC
auth SHA256
     # Enable compression on the VPN link.
# Don't enable this unless it is also
# enabled in the server config file.
      #comp-lzo
      # Set log file verbosity.
      verb 3
     # Silence rej
;mute 20
                        ating messages
     # If your client is running Linux and has an /etc/openvpn/update-resolv-conf file,
# uncomment these lines from the client's configuration file after it has been generated.
     # script-security 2
# up /etc/openvpn/update-resolv-conf
                 /etc/openvpn/update-res
d) Crea il file ~/client-configs/baseMacOS.conf con il seguente contenuto
      # Sample client-side OpenVPN 2.0 config file #
      # for connecting to multi-client server.
                                         #
      # This configuration can be used by multiple #
      # clients, however each client should have
                                                               #
      # its own cert and key files.
# #
      # On Windows, you might want to rename this #
      # add somewhere
      key-direction 1
      auth-nocache
      # Specify that we are a client and that we
      # will be pulling certain config file directives
# from the server.
      client
      # Use the same setting as you are using on
     # the server.
# On most systems, the VPN will not function
      # unless you partially or fully disable
# the firewall for the TUN/TAP interface.
      ;dev tap
      dev tun
      # Windows needs the TAP-Win32 adap
     # from the Network Connections panel
# if you have more than one. On XP SP2,
      # you may need to disable the firewall
# for the TAP adapter.
             node MyTap
     # Are we connecting to a TCP or
# UDP server? Use the same setting as
# on the server.
      proto tcp
      proto udp:
     # The hostname/IP and port of the server.
# You can have multiple remote entries
      # to load balance between the s
remote 150.146.5.253 443
      remote my-server-2 1194;
```

e a random host from the re

( මූන්

# list for load-balancing. Otherwise # try hosts in the order specified. # Keep trying indefinitely to resolve the # host name of the OpenVPN server. Very useful # on machines which are not permanently connected # to the internet such as laptops. resolv-retrv infinite # Most clients don't need to bind to # a specific port number. nobind # Downgrade privileges after initialization (non-Windows only) user nobody group nogroup # Try to pres persist-key erve some state across restarts. ersist-tu # If you are connecting through an # HTTP proxy to reach the actual OpenVPN # server, put the proxy server/IP and # port number here. See the man page # if your proxy server requires # authentication. ;http-proxy-retry # retry on connection failu ;http-proxy [proxy server] [proxy port #] # Wireless networks often produce a lot # of duplicate packets. Set this flag # to silence duplicate packet warnin ;mute-replay-warnings # SSL/TLS parms. # See the server config file for more # description. It's best to use # a separate .crt/.key file pair # for each client. A single ca # file can be used for all clients ;ca ca.crt ;cert client.crt ;key client.key # Verify server certificate by checking that the # certicate has the correct key usage set. # This is an important precaution to protect against # a potential attack discussed here: # http://openvpn.net/howto.html#r # To use this feature, you will need to generate
 # your server certificates with the keyUsage set to
 # digitalSignature, keyEncipherment # and the extendedKeyUsage to # serverAuth # EasyRSA can do this for you e-cert-tis s remo # If a tls-auth key is used on the server # then every client must also have the key. tls-auth ta.key 1; # Select a cryptographic cipher. # Jetect a Cyptographic cipitel. # If the cipher option is used on the server # then you must also specify it here. # Note that v2.4 client/server will automati # negotiate AES-256-GCM in TLS mode. # See also the ncp-cipher option in the man cipher AES-256-CBC auth SHA256 # Enable compression on the VPN link. # Don't enable this unless it is also # enabled in the server config file. #comp-lzo # Set log file verbosity. verb 3 # Silen ating me ages ;mute 20 # If your client is running Linux and has an /etc/openvpn/update-resolv-conf file, # uncomment these lines from the client's configuration file after it has been gener # script-security 2 # up /etc/openvpn/update-resolv-conf vn /etc/openvpn/update-resolv-conf # dov e) Crea il file ~/client-configs/makeConfigs.sh con il seguente contenuto

#!/bin/bash

# First argument: Client identifier

KEY\_DIR=~/client-configs/keys OUTPUT\_DIR=~/client-configs/files BASE\_CONFIG=~/client-configs/baseWin.conf

ിപ്പ

cat \${BASE\_CONFIG} | <(echo -e '<ca>') | \${KEY\_DIR}/ca.rt | <(echo -e '</ca>|n<cert>') | \${KEY\_DIR}/s{1}.crt | <(echo -e '</cert>|n<key>') | \${KEY\_DIR}/s{1}.key | <(echo -e '</key>|n<tis-auth>') | \${KEY\_DIR}/ta.key | <(echo -e '</tis-auth>') | \${CUTPUT\_DIR}/s{1}.ovpn

f) Rendi lo script eseguibile

\$ chmod 700 ~/client-configs/makeWinConfig.sh

Data	Versione	Descrizione	Autori
22 febbraio 2019	1.0	• Rilascio	Carlo Gaibisso Bruno Martino
04 marzo 2019	1.1	Apportate modifiche trascurabili	Carlo Gaibisso Bruno MArtino

# 10 Task

Task	Data Inserimento	Data Inizio	Data Termine	Note
Prevedere l'utilizzo di un file system criptato	04/03/2019	dd/gg/aaaa	dd/gg/aaaa	
Introdurre una sezione sullke soluzioni di sivurezza adottate	04/03/2019	dd/gg/aaaa	dd/gg/aaaa	